

Factsheet Repubblica Islamica del Pakistan

Settembre 2022

1 Facts & Figures



[Cartina](#), UNOCHA, 2018

Popolazione. 229,5 milioni ([stime 2022](#))

Gruppi etnici. Punjabi 44,7%, pashtun (pathan) 15,4%, sindhi 14,1%, saraiki 8,4%, suhajir 7,6%, beluci 3,6%, altri 6,3%.

Lingue. Punjabi 48%, sindhi 12%, saraiki (variante del punjabi) 10%, pashtu 8%, urdu (lingua ufficiale) 8%, beluci 3%, altro 11%; inglese (lingua ufficiale e lingua franca dell'élite e dell'amministrazione statale).

Religione. Musulmani-e (l'Islam è la religione di stato) 96,5% (sunniti-e 85-90%, sciiti-e 10-15%), altri (inclusi cristiani-e e indù) 3,5% ([stime 2020](#))

Repubblica parlamentare con grande potere dell'esercito e poco spazio per la società civile; corruzione. Anche se nel paese vige la [separazione dei poteri](#), il parlamento e la magistratura esercitano la loro funzione di controllo solo in misura limitata. Soprattutto nella sicurezza e nella politica estera, l'[influenza dell'esercito](#) è grande e il campo d'azione delle organizzazioni della società civile e dei media continua ad essere [limitato](#). La politica e

l'amministrazione del Pakistan sono [caratterizzate](#) da mancanza di trasparenza, corruzione, nepotismo e perseguimento di interessi tribali. Il Pakistan è al [140° posto su 180](#) nell'Indice di percezione della corruzione.

Incorporazione delle FATA nella provincia di KP. Nel maggio 2018 la Costituzione pakistana è stata modificata per consentire l'[incorporazione](#) delle aree tribali ad amministrazione federale (ingl. *Federally Administered Tribal Areas*, FATA) nella provincia di Khyber-Pakhtunkhwa (KP).

Pena di morte reintrodotta nel 2014. Alla fine del 2021, più di [3 800 persone](#) erano nel braccio della morte. Nel 2021 sono state giustiziate più di [129 persone](#). I-le condannati-e a morte sono spesso tra i gruppi più emarginati della società.

2 Profili a rischio

- **Comunità Ahmadiyya:** procedimenti giudiziari in base alla legge sulla blasfemia e alle [leggi specifiche anti-Ahmadi](#) (adottate nel 1984; gli Ahmadi non possono, tra le altre cose, definirsi musulmani); il codice penale pakistano considera "[l'impersonare un musulmano](#)" come un reato penale. Nel maggio 2020 il governo ha escluso gli Ahmadi dalla [Commissione nazionale per le minoranze](#), fatto che porta a persecuzioni e discriminazioni non governative.
- **Altre minoranze religiose**, come i gruppi **hazara**, **sciiti**, **baha'i**, **indù**, **convertiti**, **cristiani**: pena di morte possibile secondo la legge sulla blasfemia, persecuzione non statale, discriminazione
- **Minoranze etniche:** a seconda del contesto locale discriminazione, stereotipi, punizioni collettive
- **Donne:** stupro, delitti d'onore, attacchi con l'acido, violenza domestica e matrimonio forzato; il Pakistan occupa il 153° posto su 156 nel [Global Gender Gap Index](#) del *Forum economico mondiale* (ingl. *World Economic Forum*, WEF).
- **Bambini-e:** matrimonio forzato, abuso sessuale
- **Opposizione politica:** arresti, intimidazioni
- **LGBTIQ:** persecuzione penale, omofobia, soprattutto molti attacchi contro le persone transgender
- **Attivisti-e dei diritti umani e persone impiegate nei media:** persecuzione statale e non statale, intimidazioni, minacce, detenzione

3 Sviluppi recenti

Destituzione del primo ministro Imran Khan nell'aprile 2022, richiesta di elezioni anticipate. Mentre i militari avevano sostenuto Imran Khan nelle elezioni del 2018, lo hanno abbandonato con un [voto parlamentare di sfiducia](#) nell'aprile del 2022. Con [Shehbaz Sharif](#), fratello del predecessore di Khan, Nawaz Sharif, un primo ministro della vecchia élite ha ripreso il potere. Il partito di Khan, il *Pakistan Tehreek-e-Insaf* (PTI, Movimento per la giustizia del Pakistan) ha [milioni di sostenitori](#) che hanno manifestato in tutto il Paese contro la destituzione. Khan richiede elezioni anticipate, che non sono previste prima del 2023.

Crisi economica e disastri causati dalle alluvioni. L'[inflazione](#) è elevata e le riserve in valuta estera si sono ridotte. Secondo il ministro delle finanze pakistano, il Pakistan ha bisogno di circa 36-37 miliardi di dollari. Nell'agosto del 2022 il Pakistan ha dovuto dichiarare

lo [stato di emergenza](#) a causa di piogge monsoniche di un'eccezionale intensità. Milioni di persone sono state colpite da inondazioni e circa [1 500](#) persone hanno perso la vita.

Situazione securitaria complessa con varie linee di conflitto; movimenti separatisti ed estremisti. La [sicurezza interna del Pakistan](#) è minacciata dall'instabilità politica ed economica, dai conflitti etnici e religiosi e dall'estremismo religioso. La violenza dei militanti è dovuta principalmente all'insurrezione separatista nel [Balochistan](#) e all'instabilità nel nord-ovest del paese, nella [provincia del KP](#) e nelle ex aree tribali. Nel giugno 2022, il *Tehreek-i-Taliban Pakistan* (TTP) ha annunciato un [cessate il fuoco](#) a tempo indefinito con le forze armate pakistane dopo che una delegazione del TTP, ricevuta dai talebani afgani, aveva concluso i colloqui di pace. Il governo pakistano ha confermato l'accordo di cessate il fuoco e ha ammesso di stare negoziando per la prima volta un accordo di pace con il TTP. Malgrado ciò, gli [attacchi](#) del TTP continuano.

Attacchi dei gruppi terroristici provocano centinaia di vittime civili. Gruppi militanti e terroristici, tra cui il [TTP, Lashkar-e-Jhangvi e lo Stato Islamico della provincia del Khorasan/Daesh \(ISKP\)](#) commettono attacchi contro civili, persone impiegate nei media, leader tribali, forze di sicurezza o scuole. Questi gruppi hanno ucciso e ferito centinaia di persone attraverso bombardamenti, attentati suicidi e altre forme di violenza, attaccando spesso le minoranze religiose. Nel 2022, si registra un [incremento della violenza](#) da parte dell'ISKP e del *Tehreek-e-Labaik Pakistan* (Labaik), soprattutto contro gli-le sciiti-e. [Gruppi separatisti](#) come la *Baloch Liberation Army* (BLA), il *Baloch Liberation Front* (BLF), le *Baloch Republican Guard* (BRG) e la *Baloch Nationalist Army* (BNA) attaccano principalmente le forze di sicurezza pakistane e le istituzioni governative; la violenza colpisce però anche i civili.

Fuga degli-delle afgani-e verso il Pakistan. Secondo [l'UNHCR, 300 000 afgani-e sono arrivati-e in Pakistan da quando i talebani hanno preso il potere](#) (cifre del mese di gennaio 2022). Di questi-e, 105 000 sono entrati-e con documenti validi. Le restanti 200 000 persone hanno attraversato il confine illegalmente. Queste ultime sono particolarmente esposte al rischio di essere deportate in Afghanistan. Le autorità pakistane stimano che 250 000 persone afgane siano entrate in Pakistan da quando i talebani hanno preso il potere (cifre del mese di agosto 2022). Circa [1,4 milioni](#) di persone rifugiate afgane sono ufficialmente registrate in Pakistan. Dal gennaio 2021, sono state registrate [117 550](#) nuove persone rifugiate afgane (cifre del mese di agosto 2022). Inoltre, si stima che in Pakistan vivano da [uno](#) a [due](#) milioni di persone afgane non registrate. Negli ultimi anni il governo pakistano ha iniziato a rimpatriarle. L'arrivo di numerose persone rifugiate afgane in Pakistan ha spinto il governo pakistano [a chiudere la frontiera](#) alle persone senza documenti validi. Nel 2021, più di [2 400 persone sono state deportate illecitamente in Afghanistan](#). Le autorità hanno spiegato che i campi profughi esistenti non erano in grado di accogliere altre persone.

4 Misure dello Stato contro le persone critiche del governo

Sparizioni, detenzioni senza accusa, uccisioni. Nel 2021 le autorità hanno inasprito [ulteriormente](#) le misure contro i media, la società civile e l'opposizione politica. Ancora una volta, ci sono stati numerosi casi di sparizioni forzate e in nessun caso i responsabili sono stati perseguiti. Negli ultimi anni, tra i-le civili colpiti-e da questa pratica ci sono state persone attive nella difesa dei diritti umani, attivisti-e politici-che, studenti-esse e giornalisti-e poco conosciuti-e al di fuori delle loro comunità. Secondo *Amnesty International* sono stati-e colpiti-

e anche [noti](#)-e critici-che del governo. Le forze dell'ordine pakistane sono responsabili di altre violazioni dei diritti umani, tra cui la [detenzione senza accusa e le uccisioni extragiudiziali](#). Nel 2021, le forze dell'ordine hanno duramente represso i manifestanti del *Movimento per la protezione dei pashtun* ([Pashtun Tahaffuz Movement](#)) che si impegnano nella lotta contro la discriminazione e l'esecuzione extragiudiziale dei-delle pashtun, oltre che contro il profiling delle persone in base a criteri etnici (profiling razziale, ingl. *racial profiling*).

Legislazione antiterrorismo. I diritti fondamentali sono stati sospesi per mezzo di una legislazione antiterrorismo ripetutamente inasprita. I poteri delle autorità di sicurezza sono stati notevolmente ampliati e i civili sospettati di terrorismo possono essere portati davanti ai [tribunali militari](#). Le autorità hanno anche usato le draconiane disposizioni [antiterrorismo](#) contro i gruppi della società civile e le organizzazioni che criticano le misure o le politiche del governo.

La legge sulla blasfemia non è usata solo contro le minoranze religiose, ma anche contro le persone critiche del governo. Mentre in passato le [leggi sulla blasfemia](#), vaghe e di ampia portata, venivano usate principalmente contro le minoranze religiose altamente emarginate, oggi vengono utilizzate anche per perseguire artisti-e, persone che difendono i diritti umani o giornalisti-e. Le [accuse di blasfemia](#) vengono fatte anche per screditare nemici personali e per vendetta privata.

Aumento della pressione sui media. Le autorità hanno rafforzato il loro [controllo](#) sui media e i professionisti del settore hanno riferito di una crescente pressione e censura. Questi gruppi affrontano molestie, intimidazioni, censure e arresti. [Regolamenti draconiani](#) sulla rimozione e il blocco di «contenuti online illegali» consentono la censura dei contenuti online. Per esempio, [TikTok](#) ha dichiarato di aver rimosso quasi 12,5 milioni di video dal Pakistan nel primo trimestre del 2022 per violazioni del regolamento, posizionando il Paese al secondo posto nella classifica del maggior volume di video rimossi. Tra ottobre 2020 e luglio 2021, l'applicazione TikTok è stata bloccata in quattro occasioni dopo che i tribunali hanno emesso divieti per «volgarità».

Pressione sulle ONG locali e internazionali. Le [organizzazioni non governative](#) (ONG) hanno riferito di intimidazioni, molestie e sorveglianza di vari individui da parte delle autorità governative. Il governo ha usato la «regolamentazione delle ONG in Pakistan» per controllare e ostacolare la registrazione e il lavoro dei gruppi internazionali umanitari e dei diritti umani.

5 Pratica delle autorità svizzere

Cifre della SEM per il 2022 (fino ad agosto 2022). Quota di riconoscimento 8.2%; quota di protezione 23.0% (decisioni positive + ammissioni provvisorie).